



## LA SCENA CONTEMPORANEA A SIENA: TORNA IN-BOX DAL VIVO

Dal 23 al 25 maggio il festival ideato da Straligut e ospitato dal Comune di Siena

Giovedì 16 maggio alle 11:30, presso la Sala Consiliare del Palazzo del Rettorato di Siena, ha avuto luogo la conferenza stampa di presentazione di **In-Box dal Vivo**, fase finale di selezione del bando In-Box 2024/25 dedicato alla valorizzazione e promozione del talento emergente nel panorama teatrale. L'evento si svolgerà dal 23 al 25 maggio e intende essere non solo un momento di confronto per addetti ai lavori ma anche una festa teatrale aperta a tutta la città. Il Progetto è sostenuto dal **Comune di Siena**, dalla **Regione Toscana**, da **Fondazione Toscana Spettacolo Onlus**, dall'**Università di Siena**, ed è riconosciuto dal **Ministero della Cultura**.

Presenti alla conferenza oltre a Francesco Perrone e Fabrizio Trisciani, presidente e direttore artistico di Straligut: Cristina Scaletti, presidente di Fondazione Toscana Spettacolo onlus e per l'Università di Siena Chiara Mocenni, delegata del Rettore alla Terza Missione e Public Engagement.

**In-Box dal Vivo** giunge alla sua decima edizione (l'ottava a Siena) e ancora una volta propone al pubblico senese una selezione di spettacoli fra i più interessanti del teatro emergente italiano. I partner che compongono la rete (teatri, festival, rassegne, circuiti regionali e soggetti istituzionali diffusi su tutto il territorio nazionale) individuano ogni anno una rosa di spettacoli particolarmente meritevoli che faticano a trovare spazio e offrono loro la possibilità di girare l'Italia teatrale. Dopo un meticoloso processo di selezione su oltre 400

candidature pervenute, per l'edizione 2024 sono state selezionate **otto compagnie provenienti da tutta Italia**: gli artisti si esibiranno nei teatri cittadini (Teatro dei Rinnovati e Teatro dei Rozzi, messi a disposizione dal Comune di Siena) davanti alle giurie, agli operatori, alla stampa e al pubblico».

«Sono felice di proseguire nella collaborazione con una realtà così viva e attiva come quella rappresentata da Straligut oggi nel mondo del teatro emergente - ha sottolineato **Vincenzo Bocciarelli, direttore artistico dei Teatri di Siena** - ospitare compagnie provenienti da tutta Italia all'interno dei nostri teatri è il segno inequivocabile di quanto serva investire sulla ricerca artistica e sulle nuove proposte, un lavoro che Straligut porta avanti da anni con grande professionalità e dedizione».

«La bioluminescenza, ovvero la capacità di generare luce da parte degli organismi viventi, è al centro della copertina di questa edizione, sulla quale campeggiano dei bizzarri funghi luminosi. - raccontano **Francesco Perrone e Fabrizio Trisciani di Straligut Teatro**. Si tratta di un'opera realizzata grazie all'interazione fra intelligenze umane e AI e racconta bene la vitalità della scena emergente italiana, quella che viene sostenuta da In-Box e che spesso, nonostante tutto, come i nostri funghi, riesce a risplendere nel buio, che sia della notte o di una sala teatrale».

La peculiarità di In-Box è da sempre quella di sostenere la ricerca artistica e la dimensione professionale degli artisti emergenti tramite l'assegnazione di repliche a cachet. Durante l'evento, i partner potranno valutare dal vivo i lavori dei finalisti e selezionare le proposte da inserire nella programmazione dei rispettivi teatri: in questo modo saranno distribuite **le 90 repliche messe in palio** per questa edizione. Il festival rappresenta dunque una grande opportunità per le compagnie selezionate che avranno la possibilità di esibirsi durante la stagione 2024/25, nelle numerose "piazze" che compongono la rete.

«Una vetrina importante per premiare il talento con opportunità di lavoro concrete. In-Box - ricorda **la presidente della Fondazione Toscana Spettacolo onlus, Cristina Scaletti** - da anni rappresenta questo: una manifestazione partecipata e di richiamo nazionale, un'occasione per il teatro emergente, per gli operatori del settore, per i critici e per tutti coloro che concorrono alla diffusione della cultura teatrale».

Ad aprire quello che, oltre a essere fase finale di selezione del bando (23-25 maggio) è a tutti gli effetti un festival aperto alla città e una fiera/vetrina di rilievo nazionale per quel che concerne il teatro contemporaneo, *Sei la fine del mondo (letteralmente)* di **Annachiara Vispi** (giovedì 23, 18:30), uno spettacolo multidisciplinare che unisce parola, corpo e video per raccontare il pensiero ecofemminista, secondo il quale esiste una correlazione tra il degrado della natura e la subordinazione delle donne. Si continua con *The Barnard Loop*, la proposta di **DispensaBarzotti** (giovedì 23, 21:30): in quest'opera dal forte impatto visivo il protagonista

prende coscienza della propria realtà interiore cercando un equilibrio apparente nell'incoerenza delle sue emozioni, dei suoi desideri e dei pensieri che sopraggiungono durante la notte.

*Tecnicismi&Baldoria* di **Enoch Marrella** (venerdì 24, 16:00), è una “performance per addetti ai lavori”, una riflessione sul teatro ironica e autoreferenziale alla ricerca di un pubblico perfetto, che probabilmente non esiste. La compagnia **Eat the Catfish** porta in scena *Tre liriche*, un testo che esplora il nesso tra amore e paura all'interno di una relazione. Lungo il corso dello spettacolo, l'io parlante tenterà di controllare l'inevitabile volubilità dei legami umani, adottando i comportamenti più surreali dentro e fuori la vita di coppia, nell'utopica ricerca di una sicurezza totale (venerdì 24, 18:30).

*Come se niente fosse* è il titolo della performance di **Davide Grillo** (venerdì 24, 21:30), un monologo comico sulla mancanza di senso in cui si mescolano letteratura fantastica e nozioni sull'esistenzialismo; un'ondata di scetticismo invade il nostro paese e ciò provocherà una serie di situazioni tragicomiche e riflessioni sparse sulla casualità del mondo.

**Luisa Borini** (sabato 25, 11:00) presenta *Molto dolore per nulla*, un monologo profondo e ironico sull'amore e sulla dipendenza affettiva. Il racconto di un dolore attraversato, da perdonarsi e persino da ringraziare perché a volte è anche merito suo se riusciamo a guardare con un sorriso tenero e divertito il nostro passato emotivo.

La compagnia **Ctrl+Alt+Canc** propone *Afànisi* (sabato 25, 15:00), un lavoro che rovescia i rapporti tra pubblico e spettacolo, tra realtà e sguardo che la osserva. Lo spettatore non è più fruitore passivo ma creatore attivo dell'opera che ha di fronte. Gli viene proprio chiesto: ma tu cosa vuoi vedere? E poi lo si invita a rispondere privatamente, tra sé e sé, ma in modo fulmineo, non meditato. *Affogo* di **Dino Lopardo** conclude la rosa dei finalisti (sabato 25, 17:00), una produzione che affronta la paura, il bullismo e attraversa il ricordo: Nicholas vive nella casa degli zii dopo che entrambi i genitori lo hanno abbandonato e sin da bambino conserva un sogno nel cassetto: diventare campione di nuoto, nonostante la sua paura dell'acqua.

Grazie alla rinnovata collaborazione con l'Università di Siena anche quest'anno sarà realizzato il progetto **In-Box Generation** destinato a studentesse e studenti dell'ateneo senese che avranno la possibilità di formare una giuria parallela della sezione In-Box. La giuria universitaria, guidata da **Lorenzo Donati** e **Damiano Pellegrino** di **Altre Velocità**, assisterà agli spettacoli, incontrerà le compagnie e alla fine sceglierà uno spettacolo tra i finalisti In-Box di questa edizione.

«In-Box Generation - **dichiara la Prof.ssa Chiara Mocenni, Delegata del Rettore alla Terza Missione (Public Engagement)** - è una stimolante palestra in cui allenare le proprie competenze trasversali con particolare riferimento al pensiero critico, alla creatività, alla

capacità di prendere decisioni e al lavoro di gruppo. È importante sottolineare come l'Università di Siena, attraverso le attività di Terza Missione, si impegni costantemente a contribuire allo sviluppo e alla crescita del territorio di riferimento facendo forza proprio sulle nuove generazioni che forma e prepara alla vita e al mondo del lavoro. In questo senso, il progetto in box rappresenta un'occasione di integrazione della componente studentesca con la Città e di produttiva contaminazione con le realtà che contribuiscono a disegnare un contesto culturale ricco e stimolante».

### **Le nuove tempistiche di In-Box e In-Box Verde**

A partire da quest'anno il progetto In-Box cambia assetto e distende la sua azione sull'arco di 24 mesi: il bando In-Box e il bando In-Box Verde usciranno ad anni alterni, canalizzando l'attenzione sul teatro di prosa e le sue contaminazioni (In-Box) e sul teatro ragazzi (In-Box Verde) in maniera più intensa e specifica su ciascuno dei due bandi.

Il bando In-Box Verde uscirà dunque a giugno 2024.

In-Box è un progetto di Straligut Teatro, realizzato con il sostegno di Ministero della Cultura, Regione Toscana, Università di Siena, Comune di Siena e Fondazione Toscana Spettacolo Onlus.

Info: [info@inboxproject.it](mailto:info@inboxproject.it) | [www.inboxproject.it](http://www.inboxproject.it)

**Ufficio Stampa Theatron 2.0**

**Laura Rondinella**

**Telefono: 340 05 54 188**

**Mail: [ufficiostampatheatron2.0@gmail.com](mailto:ufficiostampatheatron2.0@gmail.com)**

**Col sostegno di:**



**In collaborazione con:**

